Gazzetta del Sud 30 Ottobre 2024

“Hybris”, archiviazione per il finanziere Tosto

Gioia Tauro. Il finanziere Salvo Tosto è una persona perbene e non ha mai agevolato la 'ndrina Piromalli rivelando segreti d'ufficio. Ciò che era opinione comune in quanti conoscono l'appuntato di origine siciliana, ma gioiese d'adozione, adesso è stato certificato anche sul piano giudiziario con il procedimento di archiviazione “per non aver commesso il fatto” del Gip che lo ha dichiarato totalmente estraneo alle infamanti accuse. Finisce così il calvario di un uomo delle Fiamme Gialle che aveva subito la gogna mediatica dopo essere stato coinvolto nell'operazione antimafia “Hybris”, ritenendo gli inquirenti che da tre conversazioni intercettate con un “trojan” si potesse ricavare che nel gennaio 2021, utilizzando la moglie Claudia Paolillo come messaggero, avesse informato l'indagato Cosimo Romagnosi sulla indagine in corso nei suoi confronti e nei confronti di esponenti del comune casato di 'ndrangheta. Nei confronti di Tosto, che ha trascorso un breve periodo di custodia cautelare ai domiciliari ma non è mai stato rinviato a giudizio essendo stata la sua posizione stralciata dal processo (così come per la moglie), il Tribunale del riesame aveva accolto integralmente l'impugnazione presentata dai legali Glenda Prochilo e Mimmo Infantino junior. I legali erano infatti riusciti a chiarire l'equivoco in cui erano incorsi gli inquirenti, dimostrando non solo che Tosto non conoscesse l'esistenza di un'indagine a carico di Romagnosi, ma anche che la moglie si fosse limitata ad ammonire Romagnosi a non frequentare delinquenti. Ad aprile, grazie al provvedimento di reintegro firmato dal comandante provinciale, generale Maurizio Cintura, Tosto era anche tornato a indossare quella divisa alla quale ha giurato fedeltà.

Domenico Latino